

PISTOIA CAPITALE DELLA CULTURA 2017: GLI EVENTI DA METTERE IN AGENDA

La città si prepara a vivere il suo anno da protagonista. Dalle kermesse culturali agli appuntamenti musicali e alle visite guidate ai vivai, tutte le manifestazioni da non perdere. Inizia il count down per il passaggio del testimone tra Mantova e Pistoia, che nel 2017 sarà la Capitale Italiana della Cultura. Selezionata anche dalla guida Best in Travel 2017 di Lonely Planet come una delle dieci città al mondo da visitare con l'arrivo dell'anno nuovo, Pistoia coglie l'occasione della nomina a Capitale della Cultura per far conoscere ai viaggiatori il suo ricco patrimonio artistico e le sue tradizioni. Non è quindi un caso se il capoluogo toscano punterà innanzitutto sul florovivaismo – la provincia è il cuore del vivaismo italiano – proponendo per tutto l'anno visite guidate e minicorsi di giardinaggio nelle oltre mille aziende del settore sparse alla periferia della città. Il clou sarà nei giorni di Vestire il Paesaggio (11-17 giugno), settimana di tavole rotonde e seminari sul tema del verde e del giardinaggio. Da mettere in agenda anche Leggere la città (6-9 aprile), incontri e notti in biblioteca sul tema, per il 2017, della condivisione della cultura. Mentre dal 26 al 28 maggio torna l'appuntamento con Pistoia – Dialoghi sull'uomo, il festival di antropologia del contemporaneo, che, attraverso incontri, letture e conferenze, cerca di fornire nuovi strumenti e stimoli per comprendere la realtà di oggi. Il tema di quest'anno sarà "La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi". Tutto intorno, Pistoia si rifà il trucco. Un nuovo circuito verde per le mura medievali e rinascimentali, stop alle auto nel quartiere dell'ex ospedale del Ceppo, mentre le chiese di San Salvatore, San Pier Maggiore, Sant'Jacopo in Castellare e la saletta Gramsci saranno riaperte alla città per ospitare mostre e eventi. Il seicentesco Palazzo Fabroni, già Museo Civico e spazio di arti visive, diventerà invece Museo del Novecento e del Contemporaneo, con nuovi interni, un caffè e un giardino d'autore contemporaneo. Qui, a settembre, aprirà Marino



Marini. Passioni Visive, con i capolavori dello scultore pistoiese (1901-1980). La cucina tipica pistoiese, povera, ma bella – tra ribollite, crostini, stoccafisso in umido e pappa al pomodoro – sarà al centro de La Toscana in Bocca (21-25 aprile). Un altro spunto per visitare la città sarà Pistoia Antiquaria, fiera dell'antiquariato e del vintage, la quarta domenica di marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre e novembre, in via Filippo Pacini. Sono per gli appassionati di musica i concerti di musica da camera a Palazzo de Rossi, promossi dalla Fondazione Pistoiese Promusica (da gennaio a giugno), e la Stagione sinfonica Promusica, con nove eventi speciali al Teatro Manzoni (fino a maggio). A marzo sarà ospite

l'orchestra Leonore, con i Concerti brandeburghesi di Bach, mentre il Maggio Fiorentino renderà omaggio a Pistoia con l'Idomeneo di Mozart – al Teatro Manzoni il 26 e 30 aprile e il 3 e 6 maggio – e con la Resurrezione di Gustav Mahler, in piazza duomo, il 5 luglio. Né mancherà lo storico Pistoia Blues (tre notti tra fine giugno e metà luglio), tra le massime rassegne italiane e internazionali blues, jazz e soul. In piazza duomo e in altri luoghi storici della città. Molti lo conoscono anche per il collaterale, colorato mercatino hippie, trionfo di incensi, bandane e vinili. Lo scorso anno non c'è stato per motivi organizzativi, ma la città è insorta: per questo e per le date ufficiali conviene tenersi informati.